



Comune di San Giuseppe Jato

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA PER LA PUBBLICAZIONE NEL SITO WEB ISTITUZIONALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Servizio ECONOMATO E Provveditorato

N°273 Reg.Segr. del 24.03.2020 N° 30 Reg.Sett.Finanz. del 19/03/2020

CIG: Z4F290B0DB

VISTO il decreto Sindacale n. 16 del 02.12.2019, con il quale veniva nominato il Responsabile del Settore Finanziario con riferimento alla posizione organizzativa del II° Settore Finanziario, e gli obiettivi in esso indicati, legittimato ad emanare il presente provvedimento;

RITENUTA, pertanto, la competenza, in esecuzione alla surrichiamata determinazione, in ottemperanza all'art.6 della L. 127/97 recepita con L.R. n. 23/98, competente a provvedere in ordine all'oggetto sopra indicato;

RITENUTA altresì, la competenza del Responsabile del Servizio Provveditorato, in esecuzione al conferimento della nomina, giusta determinazione settoriale n. 588 del 01.08.2017;

EVIDENZIATO che, non sussistono cause di incompatibilità e/o motivi di conflitto di interessi, neppure potenziale, per i firmatari della presente proposta di determinazione, previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Piano di prevenzione della corruzione, al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che al Settore Finanziario - Servizio Provveditorato - in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli atti gestionali, compete provvedere, all'approvvigionamento di quanto necessario indispensabile per il regolare funzionamento e per garantire l'igiene degli uffici e servizi settoriali;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 673 del 03/07/2019 con la quale veniva assunto l'impegno di spesa per la fornitura di materiale atto alla pulizia degli ambienti Comunali e veniva affidato alla Ditta **CASALINDA - s.r.l. - zona Produttiva, Tarantasca Nord, 1 - 12020 Tarantasca (CN) - P.I.....OMISSISS.....**;

CONSIDERATO l'impegno succitato risulta essere insufficiente per fare fronte all'emergenza di cui in oggetto;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 8 MARZO 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Preso atto altresì:

- del D.P.C.M. 04.03.2020, con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus e in particolare gli art. 1 " Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19", 2 "Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale" e 4 "Disposizioni finali";
- del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, ti. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale m 47 del 25 febbraio 2020;
- del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Dato atto che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

TENUTO conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario procedere ad adottare interventi urgenti e indifferibili, mirati a contrastare il fenomeno estensivo dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e, contestualmente a tutelare la salute di tutti i cittadini, dei dipendenti comunali, e dei rappresentanti legali monocratici e collegiali dell'Ente;

Ritenuto pertanto, necessario, per i motivi esposti in premessa, di dover procedere all'acquisto di materiale igienico straordinario e che la somma impegnata risulta essere assolutamente insufficiente alla fornitura di tutto il materiale necessario alla sanificazione interna ed esterna del Comune, all'acquisto di guanti, mascherine, disinfettante per pavimenti, bobine di carta asciugamani e quant'altro si renderà necessario per rendere salubri gli ambienti, a tutela **della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dell'incolumità pubblica;**

VISTE E RICHIAMATE:

- la circolare n. 6 dell'08/08/1996 dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana che stabilisce: *"...salvo diversa indicazione o attribuzione statutaria alla Giuri l'organo esecutivo va individuato nel Sindaco e nel Presidente della provincia regionale in base all'assetto delle competenze configurate con le leggi regionali nn. 7/92 e 26/93..."*
- Il parere n. 239.01.11 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia che così recita: *"diverso è il caso del prelevamento di risorse dal fondo di riserva (art. 8 D. Lgs. N. 77/95 ora art. 166 D. Lgs. 267/2000) nei casi in cui le dotazioni degli interventi di spese correnti si rivelino insufficienti o della modifica degli stanziamenti di obiettivi, specifici attraverso variazioni del piano esecutivo di gestione. In tali casi pur trattandosi di trasferimenti da un capitolo ad altro e non di diretta utilizzazione, ai sensi degli artt 166, co. 2, 175, co. 9 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 co. 1, della L.R. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza ad operare attribuita al Sindaco";*

RAVVISATA la necessita' di provvedere nella fattispecie, in base alla esigua disponibilità economica – finanziaria, all'approvvigionamento del materiale igienico sanitario, al fine di garantire l'igiene ambientale e personale;

VISTA la Determinazione Sindacale n° 08 del 19/03/2020 avente per oggetto: "prelevamento dal fondo di riserva misure riguardanti il contrasto e il contenimento sul territorio locale del diffondersi del coronavirus" e veniva prelevata dal fondo di riserva la somma di € 2.500,00 ed imputato al cap. 985 per lo stesso importo;

CHE l'impegno di spesa da assumere non soggiace ai limiti dei dodicesimi stabiliti dal D.LGS N. 267 del TUEL e ss.mm. e ii., pertanto può essere integralmente impegnato, senza frazionamento in dodicesimi, pur nel corso dell'esercizio provvisorio, poiché trattasi, nel caso in specie, di necessità ed urgenza

RITENUTO necessario con la presente, integrare l'impegno di spesa per la fornitura del materiale in premessa citato per l'importo di €. 2.000,00 alla Ditta **LA CASALINDA – s.r.l. – zona Produttiva, Tarantasca Nord, 1 – 12020 Tarantasca (CN)– P.I.OMISSISS.....;**

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, e succ. mm. e ii., vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi ex art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento posto in essere, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, dei costi e dei tempi di espletamento che invece sarebbero necessari per l'attivazione di una procedura ordinaria;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero utilizzare il benchmark, nonché i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

Considerato altresì che il disposto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.LGS. 50/2016 e succ. mm. e ii., prevede, sotto il limite dei 40.000 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, **anche senza previa** consultazione di due o più operatori economici e tenuto conto di quanto previsto dall'ultima manovra finanziaria 2019, ([L. n. 145 del 2018](#)), il punto ordinante pur avendo la facoltà di poter procedere per il suddetto acquisto fuori del Mercato Elettronico, tuttavia ritiene opportuno dover ricorrere ad una indagine di mercato effettuata sul catalogo MEPA, in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del predetto decreto, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto appunto, dei principi generali codicistici;

RIBADITO che:

- ✓ nel sistema www.acquistinretepa.it per le pubbliche Amministrazioni, non esistono al momento gare attive, indette da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la tipologia della fornitura in acquisto oggetto del presente atto settoriale;
- ✓ sul mercato elettronico (MEPA) è presente il "metaprodotto" fornitura di materiale igienico sanitario, ecc;
- ✓ stante la natura / le caratteristiche ben definite delle tipologie di beni richiesti il ricorso al mercato elettronico favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, in quanto è possibile procedere direttamente a selezionare l'offerta pubblicata all'interno del mercato elettronico in grado di soddisfare l'esigenza del committente;

VALUTATO che, a monte dell'acquisto da parte di un'Amm.ne nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base della valutazione del possesso dei requisiti di moralità, nonché capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale, conformi alla normativa vigente;

ACCERTATA la congruità dei prezzi offerti relativa alla fornitura del materiale di interesse, per uffici comunali e servizi settoriali;

RITENUTO quindi, dover affidare la fornitura de qua, alla ditta surrichiamata, e contestualmente provvedere al perfezionamento delle obbligazioni in essere, e pertanto assumere, a favore della stessa il relativo impegno di spesa, per un importo complessivo di € 2.000,00 I.V.A. inclusa, ad integrazione dell'impegno di spesa assunto per l'anno 2020, registrandoli nelle scritture contabili del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, ed imputando distintamente le obbligazioni giuridicamente perfezionate al capitolo 985 "pulizia locali" di pertinenza dell'esercizio finanziario 2020, ove la stessa viene a scadere, come da crono programma riportato nella parte dispositiva della presente;

RITENUTI i motivi adottati rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dal punto ordinante;

VISTI: a) il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

- b) il Decreto legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli Enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- c) il Decreto Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011, modificato dal D. L.gs. 126/2014;
- e) l'art. 183 del D.L.gs. 267/2000 " **impegno di spesa**";

TENUTO conto che, il principio della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti altresì':

gli artt. 107 e 192, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Il D.LGS. 165/2001 e ss.mm.;

Il d.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti";

Il D.lgs. n. 56/2017 c.d. Decreto correttivo;

l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, e succ. mm. e ii., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.LGS. N. 33/2013;

PROPONE

- di richiamare quanto statuito in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente procedimento;

di autorizzare l'Ufficio Economato e Provveditorato ad affidare il servizio relativo alla fornitura di materiale vario igienico sanitario e di pulizia al fine di poter assicurare e garantire l'igiene personale e ambientale di tutti gli uffici ed i servizi comunali vista l'emergenza corona virus , **alla ditta "CASALINDA s.r.l. – s.r.l. – zona Produttiva, Tarantasca Nord, 1 – 12020 Tarantasca (CN)– P.I.OMISSISS....."**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), e art. 37 comma 1, del D.LGS. 50 18 Aprile 2016 n. 50, e succ. mm. e ii., con la modalità (procedura telematica O.D.A. MEPA CONSIP) integrando l'impegno di spesa assunto con Det. Direzionale N° 673 del 03/07/2019 di ulteriori € 2.000,00;

- **di precisare** che l'esecuzione della fornitura de qua, dovrà essere effettuata tramite singoli ordini sul MePa, qualora possibile o tramite ordinativi inviati via e-mail qualora la piattaforma CONSIP non lo consentisse, da emettersi a consegne ripartite sulla base del fabbisogno ed esigenze dell'Ente;
- **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.LGS. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/2 di cui al Decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm. e ii., la somma complessiva di € 2.000,00 I.V.A. inclusa per l'anno 2020, registrando l'operazione nelle scritture contabili del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 in fase di elaborazione , impegnando la somma secondo quanto riportato al cronoprogramma contabile che segue:

A ANNO DI COMPETENZA Obbligazione giuridicamente perfezionata	ANNO DI IMPUTAZIONE (BENE CONSEGNATO)
ANNO 2020 CAP. 985 € 2.000,00 I.V.A. inclusa	ANNO CAP. 985 2020 € 2.000,00

- che per l'affidamento del servizio di fornitura posto in essere, la ditta surrichiamata secondo quanto espressamente previsto dall'art. 80 del D.LGS. 50/2016, e succ. mm. e ii., e' gia' in possesso dei requisiti generali, in quanto l'abilitazione al MEPA costituisce garanzia del possesso dei predetti requisiti minimi;
- **Che** al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilita' dei flussi finanziari, prevista dalla legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., per la procedura di acquisto da espletare e' stato acquisito il codice identificativo CIG. N. **Z4F290B0DB**, acquisito in essere per l'affidamento di cui alla det. Dirigenziale n° 673 del 03/07/2019 e lo stesso verrà integrato della somma di €. 2.000,00 del che sarà riportato rispettivamente in sede della rispettiva liquidazione sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria;
- **Che** relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 1, della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm., e pertanto dovrà comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. n° 267/2000;
- **Che** la presente determinazione, diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.LGS. 267/2000;
- **Che** il presente provvedimento ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, fatte salve le disposizioni a tutela della privacy, sarà pubblicata, a cura del servizio competente:
 - ✓ all'Albo Pretorio On - line, del sito istituzionale, nella versione integrale, ai fini della sola conoscibilità e trasparenza dell'azione amministrativa, e pertanto detta pubblicazione non riveste carattere d'urgenza;
 - ✓ in apposita sezione del sito istituzionale nella versione per estratto ex novellato art. 18 L.R. N.22/2008, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015;
 - ✓ sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Provvedimenti, sotto sezione "PROVVEDIMENTI DIRIGENTI" - "conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs 33/2013;
 - ✓ sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e Contratti", in adempimento all'art. 37, del D.Lgs 33/2013 E ALL'ART. 1 C. 32 DELLA Legge 190/2012.

Dato atto della completezza istruttoria della presente proposta, anche alla luce degli aspetti di efficacia, efficienza, correttezza e regolarità amministrativa

Prot. n° 15 del 19/03/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMATO E PROVVEDITORATO
F.TO ROSALIA IACONA**

Il Responsabile del Settore Finanziario

VERIFICATA:

la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa dell'Ente;
la conformità a leggi, statuto e regolamenti;
Effettuato il controllo preventivo di regolarità contabile, esprime ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, fatto salvo il rispetto delle norme generali e regolamentari vigenti e le ulteriori e/o diverse direttive interne, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e per l'effetto

Ritenuto la non sussistenza di motivazioni per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta, ne attesta la regolarità e pertanto

DETERMINA

- Di approvare la superiore proposta, i cui provvedimenti di cui alla parte narrativa e dispositiva della proposta de qua, si intendono ripetuti e trascritti e che assumono motivazione del presente provvedimento;

**Il Responsabile del Settore
Finanziario
F.TO DOTT.SSA AVARELLO MARIANNA**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**

Appone il visto:

- **di regolarita' contabile** e ne attesta la copertura finanziaria, derivante dalla succitata proposta di determinazione, ai sensi degli artt. 147 BIS, E 153 COMMA 5 del D.Leg.vo. n. 267/2000 e ss.mm. e i. (TUEL) .

**Il Responsabile del Settore
Finanziario
F.TO Dott.ssa Avarello Marianna**

Prot.n.° _____ del _____